

LA NORMA OHSAS 18001:2007 SI DIMOSTRA EFFICACE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

Infortuni, la prevenzione passa dal sistema «Sgsl»

Sicurezza sul lavoro: certificarsi per prevenire Gli infortuni sul lavoro, secondo i dati Inail più recenti, sono in costante calo, così come gli incidenti mortali sui luoghi di lavoro. Ciò nonostante, il livello di attenzione deve essere ancora mantenuto su livelli di guardia. Numerose sono le imprese che continuano ad avvertire la presenza di fattori di rischio lungo la catena di produzione, nelle officine e nei cantieri. Il livello di attenzione deve però essere mantenuto su livelli di guardia. Comportamenti e manovre non corrette sul posto di lavoro rappresentano un costante fattore di rischio per quasi l'80% delle imprese, per il 60% vi sono pericoli legati all'esarazione di fumi e gas, per più dell'80% elementi di disturbo possono essere rumori e vibrazioni. È quanto è emerso da una ricerca effettuata dal Censis e da **Accredia**, l'ente italiano di accreditamento, su un campione di 1.000 imprese appartenenti ai comparti più esposti a fattori di incidentalità: industria, costruzioni e trasporti. Secondo l'indagine lo strumento di gestione della sicurezza più utilizzato dalle imprese è l'addestramento e l'informazione dei lavoratori (34%), mentre circa il 20% si affida a un consulente esterno, il 19% ricorre a visite di routine del responsabile interno della sicurezza e il 18% apporta di volta in volta miglioramenti dove necessario. Lo scenario però cambia considerevolmente se dalle enunciazioni di principio e dalle buone intenzioni si passa alla pratica e all'utilizzo di strumenti sofisticati di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro. Forte è l'impressione che presso molte imprese gli strumenti di prevenzione e di controllo dei rischi siano ancora piuttosto improvvisati e improntati alla minore spesa possibile. Non è il caso delle aziende dotate di un Sistema di gestione "Sgsl" certificato a norma Ohsas 18001:2007, che si dimostra in grado di gestire in maniera efficace e vantaggiosa la salute e la sicurezza sul lavoro. Rappresentano ancora una minoranza del tessuto produttivo, ma il loro numero è cresciuto di quasi sette volte negli ultimi quattro anni. Tra i settori che investono di più nei "Sgsl": le imprese nelle costruzioni, installazioni di impianti e servizi (il 13% del totale dei 39 settori di accreditamento), le aziende di trasporti e logistica (11%), le società di servizi professionali (10%) e di produzione e distribuzione di energia elettrica (9%). Metallurgia, chimica, produzione elettrica e ottica e commercio coprono tra il 6% e il 3% delle certificazioni. Gli incrementi più rilevanti nel biennio 2011-2012 hanno riguardato il commercio e i trasporti (+200%), i servizi professionali e di intermediazione finanziaria (raddoppiati). Dal punto di vista di molte imprese, soprattutto medio-piccole, certificare il sistema di gestione a norma Ohsas è sicuramente impegnativo, ma i fatti dimostrano che è un processo premiante, tale da produrre vantaggi già nel breve periodo: riduzione dei costi della "non sicurezza" legati a incidenti e infortuni, esonero dalle responsabilità amministrative di cui al D.lgs. 231/2001 in virtù del D.lgs. 81/2008, strumenti di semplificazione Inail come gli sconti sui premi assicurativi dal 7% al 30% in funzione del numero di lavoratori e il sostegno economico alle aziende che vogliono certificarsi presso un organismo accreditato da **Accredia**.